

«Il credente se è certo della speranza che lo attende, lo è anche delle tribolazioni che sono presenti nella vita. Il termine tribolazioni indica le difficoltà da affrontare nel cammino e che possono essere vissute sorretti dall'affidamento fiducioso in Dio; le tribolazioni rafforzano la pazienza: sopportare le prove, nel tempo, con fiduciosa fermezza. La pazienza, poi, genera la **virtù provata**, cioè la fedeltà a Dio nelle tribolazioni: in questa fedeltà matura la vera speranza. Ma nel faticoso sentiero della vita non si è soli: a tutti è donata la presenza dell'amore di Dio che, con tanti segni, pacifica il cuore e dona sostegno».

«Ma per convertire la vita è necessario seguire, con impegno, le indicazioni quaresimali offerte dalla Parola di Dio attraverso il dialogo della **preghiera**, la scelta della **penitenza** e una **carità** operosa. In queste indicazioni possiamo sperimentare i segni della Sua presenza e verificare l'impegno di modificare le abitudini. La Preghiera, infatti, è il respiro dell'anima: in essa possiamo riconoscere lo sguardo amorevole di Dio, ma, al contrario, la sua riduzione o assenza è causa di lenta e progressiva perdita di sensibilità verso Dio, sé stessi e gli altri; la Penitenza è prova per sperimentare una reale signoria di sé, scegliendo di vincere le provocazioni del falso benessere, della soddisfazione infantile dei desideri, del consumismo materiale e morale; la Carità operosa, infine, è il cantiere che trasforma l'amore ricevuto in dono, come nuova prospettiva della vita: dall'egoismo, che riduce tutto a sé e ai propri desideri, all'attenzione verso l'altro; alla cura del suo bisogno materiale e spirituale. Nella carità operosa si cresce come persona e si creano condizioni di speranza per gli altri.»

«Volgiamo con fiducia lo sguardo a Gesù, il Signore, che ha dato l'esempio più alto con la Sua vita; seguiamo Maria che nel suo cuore, alla luce della fede in Dio e nell'amore verso il Figlio, rifletteva su ciò che accadeva per decidere come vivere. Ci illumina la Parola di Dio: *«Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia»*. Gesù, nell'inviare i discepoli, li invita alla prudenza, come pecore in mezzo a lupi; indica nelle vergini prudenti, che preparano l'olio per accendere le lampade alla venuta dello sposo, un modello da seguire. Coraggio, cari Fratelli e Sorelle: accogliamo il magistero di Papa Francesco per questa Quaresima *“Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà”*; disponiamo il cuore all'azione dello Spirito Santo e affrontiamo con entusiasmo questo cammino quaresimale che, certamente, sarà fecondo di frutti.

+Orazio Francesco, custode della vostra speranza »

Benedizione delle famiglie

<i>Lunedì 19 febbraio</i>	14.00—20.00	Recupero vie: Via della stazione n. 4; Via Bachelet, via Livatino
<i>Martedì 20 febbraio</i>	14.00—20.00	Belvedere—v. Mastrostefano— v. Chiuso—v. s. Rosa— v. Scalette
<i>Mercoledì 21 febbraio</i>	14.00—17.00	Via Ugolini - Via Dante - v. Cordonari - v. Galli - v. Cupo - v. Sinibaldesco—v. Branca - v. Ottaviani - v. Carbonara
<i>Giovedì 22 febbraio</i>	14.00—17.00	Via Arringa—Vicolo Tortuoso—Via Ariosto—Via delle Palme—Sermichelino - Piazza Roma—v. s. Antonio
<i>Venerdì 23 febbraio</i>	14.00—19.00	Piazza s. Agnese—Via s. Maria—Via Marzio—Via s. Michele

Raccolta per la popolazione di Gaza

Oggi, domenica 18 febbraio, in tutta la Chiesa italiana si svolge una raccolta in denaro per sovvenire alle pressanti necessità della popolazione civile di Gaza soggetta ai pesanti bombardamenti dell'esercito israeliano; qui non si tratta di dare ragione all'uno o all'altro dei combattenti, ma di aiutare chi non ha più risorse per sostenersi in vita e per soddisfare i bisogni primari di ogni persona (specialmente dei piccoli e fragili). Tutte le offerte che verranno raccolte nelle ss. Messe saranno destinate a questa missione di soccorso che è diventata improrogabile.

Genitori di quinta e prima media

Finalmente quest'anno ho la possibilità di proporre un Campo scuola estivo anche ai ragazzi un po' più piccoli, quelli che stanno frequentando la quinta elementare e la prima media; essendo per molte famiglie la prima esperienza di questo tipo, ci saranno certamente molte domande da fare e chiarimenti da dare; chiedo perciò alle famiglie di dedicare un'oretta del proprio tempo a parlare insieme di questa proposta. Essa consiste in una settimana, dal **6 al 13 luglio**, da passare sui monti dell'appennino tosco-emiliano, tra boschi e montagne, tra giochi e attività diverse; il costo sarà molto (molto!) contenuto e sono possibili accordi di qualsiasi genere. Con gli interessati ci troveremo

mercoledì 21 alle 21 a s. Rocco

Contributo ricevuto dal Comune

Ringrazio di cuore l'amministrazione comunale per il contributo di **1000 euro** che è stato concesso alla Parrocchia per sostenere le spese del Grest svolto nel giugno scorso; questa sensibilità per l'animazione e la custodia dei nostri ragazzi e giovani fa onore ai nostri amministratori.



Leggilo sulla Bibbia, troverai scritto 116(115)

E' la seconda parte del salmo, che in realtà in altre versioni della Bibbia costituisce un salmo a parte; in effetti ha uno stile e un modo di esprimersi abbastanza diverso. Inizia con una dichiarazione d'amore al Signore perché il salmista ha ricevuto aiuto nel momento opportuno e, parlando sempre in prima persona, annuncia una specie di Vangelo a quelli che lo ascoltano (*"davanti a tutto il tuo popolo"*), racconta la propria esperienza e i propositi che essa gli ha suggerito come un percorso che anche altri possono seguire, perché: *"Buono e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge gli umili, ero misero e egli mi ha salvato"*.

Il racconto comincia con una fosca descrizione della difficoltà che rischiava di travolgerlo (*funi, lacci, inferi, morte*), ma ha avuto la forza di continuare ad invocare il nome del Signore, ripetendo continuamente la semplice invocazione: *"Ti prego, Signore, salvami"*: impariamo perciò che anche le situazioni più disperate trovano una via di uscita affidandosi alla preghiera, perché *"preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli"*. Il salmista non nega di aver perduto la pace, di aver dubitato di tutto e di tutti, durante quel momento tremendo, ma non del Signore; ha provato una infelicità insopportabile, ma ha creduto ugualmente; ha fatto dei voti al Signore e ha promesso solennemente di realizzarli. *"Continua ad aver fede"* dirà Gesù nel Vangelo al papà che ha appena sentito che sua figlia è morta, e lo accompagna per dimostrargli che ella dormiva soltanto, che la morte stessa poteva essere vinta, che era possibile sfuggire ai *"lacci degli inferi"*. Credere senza dubitare è quanto chiede Gesù a Marta prima di risuscitare suo fratello Lazzaro: *"Chi crede in me anche se morto vivrà e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno; credi tu questo?"*. *"Sì, o Signore"* risponde Marta e fa togliere la pietra del **sepolcro**, simbolo di tutto ciò che appare definitivamente perduto.

L'altro elemento importante del salmo sono i propositi che sgorgano dal cuore del salmista dopo l'esperienza vissuta: *"Camminerò alla presenza del Signore"*, *"alzerò il calice della salvezza"*, *"adempirò i miei voti al Signore"*; non si tratta soltanto di un ringraziamento, ma, come ha detto all'inizio, egli si è innamorato di Dio, ora non se ne separerà mai più, ora sa che ogni sua preghiera è ascoltata dal Signore e che è amato da Lui. Camminare alla presenza di Dio è una espressione molto bella che ritroviamo anche in altre parti dell'Antico Testamento: parla di una amicizia profonda, di uno stare insieme con familiarità e fiducia, di un percorso nel quale non siamo più soli ma illuminati dall'amore fedele di Dio.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Prima settimana di Quaresima e del Salterio

<p>Domenica 18 febbraio 1^ DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p><i>Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.</i></p>	<p>10.00 PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 ALFREDO, SERAFINA E VINCENZO</p>
<p>Lunedì 19 febbraio</p> <p><i>Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 DEF. FAM. CERASA TROILI SAMANTHA (trigesimo)</p>
<p>Martedì 20 febbraio</p> <p><i>Voi dunque pregate così: Padre Nostro...</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 NICOLINA, UMBERTO, ALVARO E MARCO</p>
<p>Mercoledì 21 febbraio</p> <p><i>A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00</p>
<p>Giovedì 22 febbraio CATTEDRA DI S. PIETRO</p> <p><i>Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00</p> <p>Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 23 febbraio</p> <p><i>Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello.</i></p>	<p>16.00 Via Crucis</p> <p>17.00 ANGELA</p>
<p>Sabato 24 febbraio</p> <p><i>Siate perfetti come il Padre vostro celeste.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (S. Maria)</p>
<p>Domenica 25 febbraio 2^ DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p><i>Questi è il Figlio mio, l'amato</i></p>	<p>10.00 ANTONIO E EGIDIA, ANTONIO E DOMENICA</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p>